

Sabato 21 Gennaio 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXIX - N. 18

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Acqua sul fuoco.

Tutti i giornali italiani e molti anche di fuori — il Temps di Parigi, ultimamente — si occuparono con acrimonia i primi e non senza qualche apprensione i secondi, degli armamenti che l'Austria conduce con sempre più accelerata attività sui confini verso l'Italia. Quando, prima le spiegazioni ufficiali da Vienna e da Roma cercar di attenuare le fosche impressioni e previsioni.

Il terrorismo in Russia.

La Neue Freie Presse, commentando l'ultimo attentato di Pietroburgo, scrive: Quel cannone puntato contro il palazzo d'inverno e che lancia delle bombe a mitraglia è il segnale che la rivoluzione e che il terrore sono già incominciati e che il moto impetuoso a favore della libertà minaccia di uscire dai limiti dei memoriali e delle manifestazioni puramente verbali. L'autocrazia e la brutale forza della polizia non valgono più a soffocare la voce di tutto un popolo. Sono arrivati i tempi nuovi: il popolo non sopporta più bavagli; attorno al palazzo d'inverno si addensano nubi fosche; ormai non basteranno più nemmeno le riforme promesse dallo czar nell'ukase di dicembre per far argine alla rivoluzione. Mentre quelle riforme sono ancora sulla carta e i ministri le fanno argomento di interminabili conferenze, già la tremenda bufera si approssima: un vasto sciopero a Pietroburgo accresce il sinistro fragore della procella vicina.

A Pietroburgo.

400000 operai dinanzi al Castello imperiale. Pietroburgo, 20. Nei comizi operai si fa ora viva agitazione per la firma di una petizione allo Czar. In questa petizione gli operai si lagnano amaramente delle loro condizioni disperate e protestano perché sono privati dei loro diritti dell'uomo. La petizione finisce con affermazioni di devozione all'imperatore e con le parole: « Usaci grazia e lasciaci vivere: se tu ci lasci nelle presenti condizioni, preferiamo di morire. » Il numero degli scioperanti cresce sempre più. Si afferma che gli operai, 400.000, vogliono fare una dimostrazione dinanzi al castello.

Il mortale misterioso.

Parigi, 20. — Da Pietroburgo telegrafano essersi constatato che dietro una nave carica di pietre della Neva era stato collocato una specie di mortaio dal quale, durante le salve d'artiglieria, sarebbero stati lanciati parecchi proiettili contro il palazzo d'inverno. Il mortaio sarebbe poi stato misteriosamente fatto sparire.

Il comandante della batteria si è ucciso?

Pietroburgo, 20. — Il capitano che comandava la batteria di cui parti il colpo a mitraglia si chiama Davidoff. Secondo una versione sarebbe ancora in arresto; secondo un'altra si sarebbe suicidato.

Violenze di scioperanti contro le tipografie.

Pietroburgo, 20. Lo sciopero si estende rapidamente. Duecento scioperanti recarono nell'ufficio dell'agenzia telegrafica russa, minacciando di distruggere l'edificio se i tipografi avessero continuato a lavorare. Un centinaio di operai abbandonò il lavoro, costringendo così l'agenzia a pubblicare le sue notizie in bozzetti manoscritti, anziché stampati.

Pietroburgo, 20. Durante un violento comizio, un gruppo di operai

una sera che io temo la miseria, devi ricordartene; la temo perché ho vedute tante più ricche di me, più belle di me, cadere e morire abbandonate da tutti... Al momento in cui siamo ora non mi resta più nulla! — Nulla? — ripeté Corrado come un'eco. — Nulla, eccetto la mia casa; e già il mio notaio mi ha prestati 20000 franchi, di modo che io non saprei più dove battere la testa... pensa che tu mi dovresti se io lo esigessi, 40000 lire e forse più! Ma non parliamo di questo, ora, è meglio... Dunque a te occorrono... — Cinque mila lire! Procuramelo Olimpia; vedrai, oggi sento che vincerò!... — Le tue solite illusioni!... — Il notaio non può rifiutartelo, villa Gisella vale da sola 30000 lire. — Per fortuna, sì, ma è l'unica e l'ultima risorsa. — Olimpia, sii buona, te ne prego, non lasciarmi nell'imbarazzo! La donna ebbe uno strano sorriso. — Ascolta — disse — finché mi

Nelle altre parti della Russia.

Scontro fra polizia e dimostranti. Pietroburgo, 20. — Nella città di Krawan, governatorato di Mordovia, dopo un'adunanza di cittadini, operai e studenti, la folla percorse le vie, cantando canzoni rivoluzionarie e devastò due case abitate da confidenti della polizia. Vi furono conflitti con la truppa, con morti da ambe le parti.

Omme e attentati.

20. — I giornali polacchi recano che a Poschechonia (Russia) fu fatta esplodere una bomba di dinamite nella sede della polizia; rimase distrutto l'archivio. Contemporaneamente, furono commessi attentati contro i capi delle comunicazioni a Poti e a Taus; quegli, certo Gorlinski, rimase ucciso, e questi ferito mortalmente.

La bestiale ferocia di un generale.

Vienna, 20. — A Viena, durante la rivista del 52.º fanti, il generale Certkin, per respingere un gruppo di ragazzi che volevano assistere alla parata, li prese a sciabolare, uccidendone tre e ferendone parecchi. La folla si pose a rumoreggiare, minacciosamente, ma avendo il generale minacciato di fare sparare, si disperse. Contro il generale furono presentate parecchie denunce, ma finora egli rimane indisturbato.

Dodici condanne a morte.

Pietroburgo, 20. — Il Nuovo Frenja comunica che a Irkutsk si riunì il tribunale straordinario per giudicare gli autori di rapine, commesse in quei distretti durante il primo periodo della guerra a danno dell'amministrazione militare. Gli imputati erano numerosi: 12 furono condannati a morte, sette di essi furono giustiziati; per gli altri fu chiesta la grazia dello czar.

Neuralgie Malariche.

Sono molto frequenti certe neuralgie, ribelli ai comuni rimedi analgesici (antipirina, fenacetina, valerianato o bromidrato di chinino, caffeina, ecc. ecc.), e che per solito compaiono e scompaiono a ore fisse; per cui mentre in certe ore della giornata il dolore è terribile, lancinante, in certe altre è minimo o manca addirittura. In tali casi l'«Esanofolo» ha dato meravigliosi risultati, per la semplice ragione che quelle neuralgie non erano che forme fruste di malaria, senza il fenomeno febbre. A prova di quanto sopra seccò ciò che scrive un egregio medico: «... Mi congratulo con V. S. I. del felice ritrovato contro la malaria. Ho il piacere di confermarle l'esito favorevole ottenuto nel mio paziente. L'«Esanofolo» cura benissimo anche la neuralgia dello sciatista quando è prodotta da infezione malarica. » Cassola, 7 ottobre 1904

Robb Costanzi

È l'unico che purifica meravigliosamente il sangue, guarendo infallibilmente e radicalmente l'infezione sifilitica, sia o no ereditaria. Domandate sempre alle accreditate farmacie i medicinali Costanzi o scrivete all'inventore A. Costanzi, Via Margellina, 4 Napoli.

Interessi provinciali.

In appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta straordinaria del Consiglio provinciale di lunedì 30, furono aggiunti altri tre oggetti: Nomina di un membro supplente nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1904-1905, 1905-06. Contributo per il funzionamento della Commissione per la Navigazione interna.

Camera di commercio.

Adunanza del 20 gennaio. Sunto del verbale. Presenti: Bardusco, Beltrame, Bert, Corradini, Galvani, Moro, Morpurgo, Muzzati, Orter, Raetz, Rossetti. Assenti: Brunich (giust.), Faelli (giust.), Laccini, de Marchi, Morasutti, Pertoldo, Piusi (giust.), Spezzotti (giust.), Stroili (giust.), Volpe (giust.). Assunse la presidenza il sig. Francesco Orter, consigliere anziano. Insediamento dei nuovi eletti. Il cons. Orter, presidente dell'adunanza porge il benvenuto ai nuovi eletti e li dichiara insediati. Nomina del presidente e vice-presidente. A presidente della Camera, per il biennio 1905-1906, viene rieletto, con 10 voti su 41 votanti, l'on. Elio Morpurgo; a vice presidente, con lo stesso numero di voti, il cav. uff. Luigi Bardusco. L'on. Morpurgo, assumendo la presidenza, ringrazia anche a nome del collega Bardusco.

Resoconto morale.

Il presidente presenta il resoconto a stampa dell'azione della Camera durante il biennio 1903-1904. Comunicazioni della presidenza. 1. Per l'esportazione delle derrate alimentari. — Il Governo, accogliendo sostanzialmente le proposte formulate da questa Camera su mozione del consigliere Laccini, fece cessare i lamentati privilegi e monopoli nell'esportazione delle derrate alimentari estendendo il beneficio della nuova tariffa speciale 55 P. V. Acc. a tutte le stazioni del Regno e ai singoli vagoni. La Camera deve compiacersi di questa importante riforma, determinata dall'interesse nazionale e dall'equità.

2. Visita dei bagagli al confine.

La presidenza, riferendo alla Commissione ministeriale che studia i miglioramenti del servizio doganale, segnalò gli inconvenienti che si verificano nella visita dei bagagli all'entrata nel Regno alle stazioni di Udine, Pontebba e S. Giovanni Nogarò, e proponeva che la visita fosse fatta nelle vetture almeno per le valigie e i bagagli a mano. La Commissione formulò lo stesso voto e consiglio l'impiego, nelle linee di confine, delle vetture comunicanti.

3. Vetture di terza classe nei direttori.

Il Ministro dei lavori pubblici, rispondendo alle istanze e ai reclami di questa Camera perché le vetture di terza classe fossero ammesse nei treni diretti fino a Pontebba e a Cormons, dava affidamento. Però la presidenza non cessò d'insistere nella domanda. Anche l'on. Solimbergo s'interessava dell'importante argomento.

4. Tassa d'esercizio e rivendita.

La Giunta provinciale amministrativa sottopose al parere della Camera le tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da 75 Consigli comunali. Queste tariffe, nella proporzione di nove decimi, furono riformate secondo i pareri della Camera. 5. Consiglio dell'industria e del commercio. — Il presidente prese parte ai lavori del Consiglio dell'industria e del commercio, nelle adunanze del dicembre scorso. 6. Modificazioni al regolamento di pesca fluviale. — Si diede parere favorevole alla modificazione degli articoli 9 e 16 del regolamento di pesca fluviale, secondo le proposte della Commissione consultiva della pesca. Le modificazioni riguardano

Camera di commercio.

Adunanza del 20 gennaio. Sunto del verbale. Presenti: Bardusco, Beltrame, Bert, Corradini, Galvani, Moro, Morpurgo, Muzzati, Orter, Raetz, Rossetti. Assenti: Brunich (giust.), Faelli (giust.), Laccini, de Marchi, Morasutti, Pertoldo, Piusi (giust.), Spezzotti (giust.), Stroili (giust.), Volpe (giust.). Assunse la presidenza il sig. Francesco Orter, consigliere anziano. Insediamento dei nuovi eletti. Il cons. Orter, presidente dell'adunanza porge il benvenuto ai nuovi eletti e li dichiara insediati. Nomina del presidente e vice-presidente. A presidente della Camera, per il biennio 1905-1906, viene rieletto, con 10 voti su 41 votanti, l'on. Elio Morpurgo; a vice presidente, con lo stesso numero di voti, il cav. uff. Luigi Bardusco. L'on. Morpurgo, assumendo la presidenza, ringrazia anche a nome del collega Bardusco.

Resoconto morale.

Il presidente presenta il resoconto a stampa dell'azione della Camera durante il biennio 1903-1904. Comunicazioni della presidenza. 1. Per l'esportazione delle derrate alimentari. — Il Governo, accogliendo sostanzialmente le proposte formulate da questa Camera su mozione del consigliere Laccini, fece cessare i lamentati privilegi e monopoli nell'esportazione delle derrate alimentari estendendo il beneficio della nuova tariffa speciale 55 P. V. Acc. a tutte le stazioni del Regno e ai singoli vagoni. La Camera deve compiacersi di questa importante riforma, determinata dall'interesse nazionale e dall'equità.

2. Visita dei bagagli al confine.

La presidenza, riferendo alla Commissione ministeriale che studia i miglioramenti del servizio doganale, segnalò gli inconvenienti che si verificano nella visita dei bagagli all'entrata nel Regno alle stazioni di Udine, Pontebba e S. Giovanni Nogarò, e proponeva che la visita fosse fatta nelle vetture almeno per le valigie e i bagagli a mano. La Commissione formulò lo stesso voto e consiglio l'impiego, nelle linee di confine, delle vetture comunicanti.

3. Vetture di terza classe nei direttori.

Il Ministro dei lavori pubblici, rispondendo alle istanze e ai reclami di questa Camera perché le vetture di terza classe fossero ammesse nei treni diretti fino a Pontebba e a Cormons, dava affidamento. Però la presidenza non cessò d'insistere nella domanda. Anche l'on. Solimbergo s'interessava dell'importante argomento.

4. Tassa d'esercizio e rivendita.

La Giunta provinciale amministrativa sottopose al parere della Camera le tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da 75 Consigli comunali. Queste tariffe, nella proporzione di nove decimi, furono riformate secondo i pareri della Camera. 5. Consiglio dell'industria e del commercio. — Il presidente prese parte ai lavori del Consiglio dell'industria e del commercio, nelle adunanze del dicembre scorso. 6. Modificazioni al regolamento di pesca fluviale. — Si diede parere favorevole alla modificazione degli articoli 9 e 16 del regolamento di pesca fluviale, secondo le proposte della Commissione consultiva della pesca. Le modificazioni riguardano

Colfondo alle imprevidenze.

sarà provveduta anche per il contributo di L. 200 alla Commissione di navigazione interna, presso la Camera di Commercio di Milano, per far fronte alle spese indispensabili pel funzionamento della Commissione stessa.

mi ritirerò in un paesetto solitario;

che importa? avevo un'ambizione sciocca, stupida ed una speranza nella quale mi son cullata per anni ed anni! Credevo d'esser amata sinceramente da te... mi giuravi che il nostro amore non sarebbe finito che colla vita! Esso è durato invece forse uno, due anni! forse qualche mese! se pure è esistito! — Ma tu t'inganni — gridò egli impazientito. — Ma è assurdo ciò che mi vai dicendo! Olimpia ebbe una risata ironica e sprezzante. — Oseresti sostenere che mi ami ancora? — Ma perché? — Giuralo! — Lo giuro... — E che ami me soltanto? — Senza dubbio — fece lui, suggestivamente da quelle domande; poi per risonanza tentò una freddura: — T'accerto Olimpia che non hai altre rivali che la donna di picchia e le sue compagne. — E mi amerai sempre? — riprese la donna con la sua aria sospettosa. — Ma naturale!

Camera di commercio.

Adunanza del 20 gennaio. Sunto del verbale. Presenti: Bardusco, Beltrame, Bert, Corradini, Galvani, Moro, Morpurgo, Muzzati, Orter, Raetz, Rossetti. Assenti: Brunich (giust.), Faelli (giust.), Laccini, de Marchi, Morasutti, Pertoldo, Piusi (giust.), Spezzotti (giust.), Stroili (giust.), Volpe (giust.). Assunse la presidenza il sig. Francesco Orter, consigliere anziano. Insediamento dei nuovi eletti. Il cons. Orter, presidente dell'adunanza porge il benvenuto ai nuovi eletti e li dichiara insediati. Nomina del presidente e vice-presidente. A presidente della Camera, per il biennio 1905-1906, viene rieletto, con 10 voti su 41 votanti, l'on. Elio Morpurgo; a vice presidente, con lo stesso numero di voti, il cav. uff. Luigi Bardusco. L'on. Morpurgo, assumendo la presidenza, ringrazia anche a nome del collega Bardusco.

Resoconto morale.

Il presidente presenta il resoconto a stampa dell'azione della Camera durante il biennio 1903-1904. Comunicazioni della presidenza. 1. Per l'esportazione delle derrate alimentari. — Il Governo, accogliendo sostanzialmente le proposte formulate da questa Camera su mozione del consigliere Laccini, fece cessare i lamentati privilegi e monopoli nell'esportazione delle derrate alimentari estendendo il beneficio della nuova tariffa speciale 55 P. V. Acc. a tutte le stazioni del Regno e ai singoli vagoni. La Camera deve compiacersi di questa importante riforma, determinata dall'interesse nazionale e dall'equità.

2. Visita dei bagagli al confine.

La presidenza, riferendo alla Commissione ministeriale che studia i miglioramenti del servizio doganale, segnalò gli inconvenienti che si verificano nella visita dei bagagli all'entrata nel Regno alle stazioni di Udine, Pontebba e S. Giovanni Nogarò, e proponeva che la visita fosse fatta nelle vetture almeno per le valigie e i bagagli a mano. La Commissione formulò lo stesso voto e consiglio l'impiego, nelle linee di confine, delle vetture comunicanti.

3. Vetture di terza classe nei direttori.

Il Ministro dei lavori pubblici, rispondendo alle istanze e ai reclami di questa Camera perché le vetture di terza classe fossero ammesse nei treni diretti fino a Pontebba e a Cormons, dava affidamento. Però la presidenza non cessò d'insistere nella domanda. Anche l'on. Solimbergo s'interessava dell'importante argomento.

4. Tassa d'esercizio e rivendita.

La Giunta provinciale amministrativa sottopose al parere della Camera le tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da 75 Consigli comunali. Queste tariffe, nella proporzione di nove decimi, furono riformate secondo i pareri della Camera. 5. Consiglio dell'industria e del commercio. — Il presidente prese parte ai lavori del Consiglio dell'industria e del commercio, nelle adunanze del dicembre scorso. 6. Modificazioni al regolamento di pesca fluviale. — Si diede parere favorevole alla modificazione degli articoli 9 e 16 del regolamento di pesca fluviale, secondo le proposte della Commissione consultiva della pesca. Le modificazioni riguardano

Colfondo alle imprevidenze.

sarà provveduta anche per il contributo di L. 200 alla Commissione di navigazione interna, presso la Camera di Commercio di Milano, per far fronte alle spese indispensabili pel funzionamento della Commissione stessa.

mi ritirerò in un paesetto solitario;

che importa? avevo un'ambizione sciocca, stupida ed una speranza nella quale mi son cullata per anni ed anni! Credevo d'esser amata sinceramente da te... mi giuravi che il nostro amore non sarebbe finito che colla vita! Esso è durato invece forse uno, due anni! forse qualche mese! se pure è esistito! — Ma tu t'inganni — gridò egli impazientito. — Ma è assurdo ciò che mi vai dicendo! Olimpia ebbe una risata ironica e sprezzante. — Oseresti sostenere che mi ami ancora? — Ma perché? — Giuralo! — Lo giuro... — E che ami me soltanto? — Senza dubbio — fece lui, suggestivamente da quelle domande; poi per risonanza tentò una freddura: — T'accerto Olimpia che non hai altre rivali che la donna di picchia e le sue compagne. — E mi amerai sempre? — riprese la donna con la sua aria sospettosa. — Ma naturale!

Camera di commercio.

Adunanza del 20 gennaio. Sunto del verbale. Presenti: Bardusco, Beltrame, Bert, Corradini, Galvani, Moro, Morpurgo, Muzzati, Orter, Raetz, Rossetti. Assenti: Brunich (giust.), Faelli (giust.), Laccini, de Marchi, Morasutti, Pertoldo, Piusi (giust.), Spezzotti (giust.), Stroili (giust.), Volpe (giust.). Assunse la presidenza il sig. Francesco Orter, consigliere anziano. Insediamento dei nuovi eletti. Il cons. Orter, presidente dell'adunanza porge il benvenuto ai nuovi eletti e li dichiara insediati. Nomina del presidente e vice-presidente. A presidente della Camera, per il biennio 1905-1906, viene rieletto, con 10 voti su 41 votanti, l'on. Elio Morpurgo; a vice presidente, con lo stesso numero di voti, il cav. uff. Luigi Bardusco. L'on. Morpurgo, assumendo la presidenza, ringrazia anche a nome del collega Bardusco.

Resoconto morale.

Il presidente presenta il resoconto a stampa dell'azione della Camera durante il biennio 1903-1904. Comunicazioni della presidenza. 1. Per l'esportazione delle derrate alimentari. — Il Governo, accogliendo sostanzialmente le proposte formulate da questa Camera su mozione del consigliere Laccini, fece cessare i lamentati privilegi e monopoli nell'esportazione delle derrate alimentari estendendo il beneficio della nuova tariffa speciale 55 P. V. Acc. a tutte le stazioni del Regno e ai singoli vagoni. La Camera deve compiacersi di questa importante riforma, determinata dall'interesse nazionale e dall'equità.

2. Visita dei bagagli al confine.

La presidenza, riferendo alla Commissione ministeriale che studia i miglioramenti del servizio doganale, segnalò gli inconvenienti che si verificano nella visita dei bagagli all'entrata nel Regno alle stazioni di Udine, Pontebba e S. Giovanni Nogarò, e proponeva che la visita fosse fatta nelle vetture almeno per le valigie e i bagagli a mano. La Commissione formulò lo stesso voto e consiglio l'impiego, nelle linee di confine, delle vetture comunicanti.

3. Vetture di terza classe nei direttori.

Il Ministro dei lavori pubblici, rispondendo alle istanze e ai reclami di questa Camera perché le vetture di terza classe fossero ammesse nei treni diretti fino a Pontebba e a Cormons, dava affidamento. Però la presidenza non cessò d'insistere nella domanda. Anche l'on. Solimbergo s'interessava dell'importante argomento.

4. Tassa d'esercizio e rivendita.

La Giunta provinciale amministrativa sottopose al parere della Camera le tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da 75 Consigli comunali. Queste tariffe, nella proporzione di nove decimi, furono riformate secondo i pareri della Camera. 5. Consiglio dell'industria e del commercio. — Il presidente prese parte ai lavori del Consiglio dell'industria e del commercio, nelle adunanze del dicembre scorso. 6. Modificazioni al regolamento di pesca fluviale. — Si diede parere favorevole alla modificazione degli articoli 9 e 16 del regolamento di pesca fluviale, secondo le proposte della Commissione consultiva della pesca. Le modificazioni riguardano

Colfondo alle imprevidenze.

sarà provveduta anche per il contributo di L. 200 alla Commissione di navigazione interna, presso la Camera di Commercio di Milano, per far fronte alle spese indispensabili pel funzionamento della Commissione stessa.

mi ritirerò in un paesetto solitario;

che importa? avevo un'ambizione sciocca, stupida ed una speranza nella quale mi son cullata per anni ed anni! Credevo d'esser amata sinceramente da te... mi giuravi che il nostro amore non sarebbe finito che colla vita! Esso è durato invece forse uno, due anni! forse qualche mese! se pure è esistito! — Ma tu t'inganni — gridò egli impazientito. — Ma è assurdo ciò che mi vai dicendo! Olimpia ebbe una risata ironica e sprezzante. — Oseresti sostenere che mi ami ancora? — Ma perché? — Giuralo! — Lo giuro... — E che ami me soltanto? — Senza dubbio — fece lui, suggestivamente da quelle domande; poi per risonanza tentò una freddura: — T'accerto Olimpia che non hai altre rivali che la donna di picchia e le sue compagne. — E mi amerai sempre? — riprese la donna con la sua aria sospettosa. — Ma naturale!

APPENDICE

Passione fatale

Egli si mise a ridere in modo strano. — Tu non li hai? sei dunque ridotta al verde? — Chi lo sa? Corrado la guardava fisso, incerto se scherzasse o se parlasse seriamente. Ad un tratto, Olimpia si levò e andò a piantarsi dinanzi ad un enorme specchio, osservando attentamente la sua immagine. — Che cosa fai? — Conto le mie rughe. — A quale scopo? — Per persuadere me stessa di ciò che tutte le donne faticano a credere: la mia giovinezza se n'è andata bisogna pensare all'avvenire! — A che cosa vuoi giungere col tuo prologo? — domandò Corrado. — Spiegati meglio, ti prego. — Voglio dire che ho pensato abbastanza agli altri, e che è ora di pensare a me stessa; ti dissi

(Continua)

Avanti ad un pubblico numeroso, che non fu privo di applausi, Enrico Ferri tenne fieri sera la annunciata conferenza su "Le meraviglie del secolo XIX".

Quando cessò il formidabile applauso, che scoppio all'apparire sul proscenio dell'oratore, questi, così, presso a poco, esordì:

— Sono lieto di avere accettato l'invito che mi fu fatto dai compagni di Udine, in occasione del mio breve soggiorno a Trieste, perchè l'accettazione mi dà il modo di dimostrare tutta la mia riconoscenza e la mia simpatia a questa nobile città.

Ricordo che l'anno decorso mi accoglievate come oggi, e vi ringrazio della rinnovata cortesia ospitale.

Poi soggiunse l'on. Ferri: vengo a voi, in condizioni meno favorevoli dell'anno passato, per le mie disposizioni personali, perchè affaticato da un lungo corso di conferenze a Trieste ed in una stagione che mette a dura prova il mio organismo.

Questo è il destino della mia vita: che si assomiglia ad un animale dell'Australia. Ha questo animale, le gambe posteriori sproporzionatamente lunghe, e corte quelle in avanti, un destino strambo: egli sta fermo o salta, così faccio anche io. Mi sembra, quindi, di assomigliare al canguro.

Per far, certo, che, pensando come in se non assomiglio ad un cane, assomiglio però ad un canguro, spero che sarete così cortesi di accordarmi quello che io tanto volte chiedo per i miei clienti almeno le circostanze attenuanti. (ilarità ed applausi).

Ed ora, ecco, nelle sue linee generali, l'assunto della conferenza. Il secolo XIX, racchiuso in sé tanto meraviglie, quanto non hanno raccolto tutti i secoli precedenti.

Forono tutte scoperte meravigliose, sorprendenti, che ora sono diventate banalità.

Il secolo XIX nacque mentre l'epopea napoleonica era al suo apogeo. L'oratore parlando di Napoleone, dice, come egli fu un uomo all'ingrosso, un uomo di genio senza senso morale, travolto dalla natura negativa e distruttrice della propria opera.

Il XIX fu il secolo del vapore, il secolo XX sarà il secolo della elettricità.

E con magica parola, Enrico Ferri, incatena l'uditorio, nella descrizione delle trasformazioni portate dal vapore.

Parlando poi della elettricità, conclude col dire che essa sarà notevole per le combinazioni e trasformazioni che produrrà.

La rivoluzione borghese fu la fonte di tutte le scoperte del XIX; di queste, tre furono tali che hanno rivoluzionato il mondo: la permanenza della forza nella materia, la cellula vivente ed il trasformismo dell'anatomia organizzata.

Il conferenziere chiuse il suo dire, dimostrando come tutte le fatte scoperte conducano alla consolidazione del concetto della umana solidarietà.

Dopo la conferenza, i Socialisti di Udine, offerirono ad Enrico Ferri, una banchetta nei locali del Circolo in Vicolo Baldi.

Prima della conferenza, ebbe luogo l'annunciato convegno, per gettare le basi di un congresso socialista provinciale.

Il Congresso si terrà a Tolmezzo, nella domenica del 5 febbraio p. v.

La legge di Pubblica Sicurezza parla chiaro. E così avvenne che il Bullo, capitò a Udine, dove ha ancora il suo domicilio legale. Ma qui si trovò... come a Savona, privo di mezzi, di recapiti, di conoscenze...

Insomma, egli si è probabilmente deciso a far qualche cosa, per avere almeno un alloggio e un pane gratuito; e rippe, come ho narrato sopra, le lastre... a costo di ferirsi le mani.

Il frumento è sempre lì: fra le 23.50 e le 24.50 al quintale, secondo l'importanza e la bontà della partita.

Grainone da 13.25 a 14.35, l'ettolitro, avena 10.75 a 11.75 al quintale; castagne da 12.50 a 18.50, burro da 2.12 a 2.35 al chilogrammo; uova da 4.08 a 4.25 la dozzina.

Diffida. Per salvaguardarsi dalle numerose imitazioni e mistificazioni dell'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro, chiedete sempre Amaro Bareggi dei fratelli F. G. Bareggi soli ed unici preparatori.

Si agira a termini di legge per contravventori.

La madre, i fratelli Pietro, Eugenio, Francesco, la sorella Lucia ed i parenti tutte danno il triste annuncio.

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 17, parando dalla Piazza Ospitale N. 1.

Udine, 21 gennaio 1905.

La presente serve di partecipazione personale.

Nelle ore vespertine d'oggi, dopo breve malattia, munito dei sacri Cristiani, cessava di vivere in Cosano il noto ugoziano.

Francesco De Nardo, 47 anni.

La moglie, i figli, le figlie, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti addoloratissimi, partecipano l'impareggiabile e immatura, perdita.

Cosano, 20 gennaio 1905.

Il funerale avrà luogo domenica 22 Gennaio corr. alle ore 14.

Pochi minuti dopo il mezzogiorno, a quarantacinque anni ancora non compiuti, jeri finiva serenamente la vita.

Luigi Leonarduzzi.

La robusta fibra di Luigi non vale a resistere contro l'intenso dolore recato al suo cuore, gonfio dalle perdite avvenute, in pochi mesi della sua veneranda madre, e del tanto adorata consorte.

Edi, lascia nella desolazione quattro figliuoli, ancor giovanetti, le di cui carezze, lo allietavano, l'asidua nel letto il padre amato, i fratelli, le sorelle, i parenti gli amici che tutti ledotti sue dell'animo apprezzavano.

Agli orfani, a tutti i congiunti possa essere di conforto nella grande sventura la partecipazione, che prendono largamente al dolore loro quando lo conoscono.

Sosano, 20 gennaio, 1905.

settimana passata, per i contratti regolari, che vi fu qualche aumento per i piccoli affari correnti, quando vi era la urgenza della provvista di fronte alla difficoltà d'averne in mezzo, per esempio, sappiamo di buoi che furono pagati 153 lire al quintale appunto per mancanza di animali, che in giorni di nevi e ghiacci non si portano sulla piazza, e mentre il prezzo ordinario in questi e nei passati giorni si aggira intorno alle 145 lire.

Il frumento è sempre lì: fra le 23.50 e le 24.50 al quintale, secondo l'importanza e la bontà della partita.

Grainone da 13.25 a 14.35, l'ettolitro, avena 10.75 a 11.75 al quintale; castagne da 12.50 a 18.50, burro da 2.12 a 2.35 al chilogrammo; uova da 4.08 a 4.25 la dozzina.

Diffida. Per salvaguardarsi dalle numerose imitazioni e mistificazioni dell'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro, chiedete sempre Amaro Bareggi dei fratelli F. G. Bareggi soli ed unici preparatori.

Si agira a termini di legge per contravventori.

La madre, i fratelli Pietro, Eugenio, Francesco, la sorella Lucia ed i parenti tutte danno il triste annuncio.

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 17, parando dalla Piazza Ospitale N. 1.

Udine, 21 gennaio 1905.

La presente serve di partecipazione personale.

Nelle ore vespertine d'oggi, dopo breve malattia, munito dei sacri Cristiani, cessava di vivere in Cosano il noto ugoziano.

Francesco De Nardo, 47 anni.

La moglie, i figli, le figlie, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti addoloratissimi, partecipano l'impareggiabile e immatura, perdita.

Cosano, 20 gennaio 1905.

Il funerale avrà luogo domenica 22 Gennaio corr. alle ore 14.

Pochi minuti dopo il mezzogiorno, a quarantacinque anni ancora non compiuti, jeri finiva serenamente la vita.

Luigi Leonarduzzi.

La robusta fibra di Luigi non vale a resistere contro l'intenso dolore recato al suo cuore, gonfio dalle perdite avvenute, in pochi mesi della sua veneranda madre, e del tanto adorata consorte.

Edi, lascia nella desolazione quattro figliuoli, ancor giovanetti, le di cui carezze, lo allietavano, l'asidua nel letto il padre amato, i fratelli, le sorelle, i parenti gli amici che tutti ledotti sue dell'animo apprezzavano.

Agli orfani, a tutti i congiunti possa essere di conforto nella grande sventura la partecipazione, che prendono largamente al dolore loro quando lo conoscono.

Sosano, 20 gennaio, 1905.

settimana passata, per i contratti regolari, che vi fu qualche aumento per i piccoli affari correnti, quando vi era la urgenza della provvista di fronte alla difficoltà d'averne in mezzo, per esempio, sappiamo di buoi che furono pagati 153 lire al quintale appunto per mancanza di animali, che in giorni di nevi e ghiacci non si portano sulla piazza, e mentre il prezzo ordinario in questi e nei passati giorni si aggira intorno alle 145 lire.

Il frumento è sempre lì: fra le 23.50 e le 24.50 al quintale, secondo l'importanza e la bontà della partita.

Grainone da 13.25 a 14.35, l'ettolitro, avena 10.75 a 11.75 al quintale; castagne da 12.50 a 18.50, burro da 2.12 a 2.35 al chilogrammo; uova da 4.08 a 4.25 la dozzina.

Diffida. Per salvaguardarsi dalle numerose imitazioni e mistificazioni dell'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro, chiedete sempre Amaro Bareggi dei fratelli F. G. Bareggi soli ed unici preparatori.

Si agira a termini di legge per contravventori.

La madre, i fratelli Pietro, Eugenio, Francesco, la sorella Lucia ed i parenti tutte danno il triste annuncio.

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 17, parando dalla Piazza Ospitale N. 1.

Udine, 21 gennaio 1905.

La presente serve di partecipazione personale.

Nelle ore vespertine d'oggi, dopo breve malattia, munito dei sacri Cristiani, cessava di vivere in Cosano il noto ugoziano.

Francesco De Nardo, 47 anni.

La moglie, i figli, le figlie, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti addoloratissimi, partecipano l'impareggiabile e immatura, perdita.

Cosano, 20 gennaio 1905.

Il funerale avrà luogo domenica 22 Gennaio corr. alle ore 14.

Pochi minuti dopo il mezzogiorno, a quarantacinque anni ancora non compiuti, jeri finiva serenamente la vita.

Luigi Leonarduzzi.

La robusta fibra di Luigi non vale a resistere contro l'intenso dolore recato al suo cuore, gonfio dalle perdite avvenute, in pochi mesi della sua veneranda madre, e del tanto adorata consorte.

Edi, lascia nella desolazione quattro figliuoli, ancor giovanetti, le di cui carezze, lo allietavano, l'asidua nel letto il padre amato, i fratelli, le sorelle, i parenti gli amici che tutti ledotti sue dell'animo apprezzavano.

Agli orfani, a tutti i congiunti possa essere di conforto nella grande sventura la partecipazione, che prendono largamente al dolore loro quando lo conoscono.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. Società Anonima - Capitale Sociale L. 80.000.000 interamente versato. Fondo Riserva: L. 16.000.000. Fondo Riserva straordinaria: L. 523.580,01.

SUCCESSORI DI UDINE. Milano - Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Busto Arsizio - Catania - Carrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Roma - Savona - Torino - Udine - Venezia - Vicenza.

Operazioni: La banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libretto all'interesse del 3 1/2 per cento con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 o con preavviso di due giorni, qualunque somma pagabile.

Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/2 per cento prelevamenti di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 per cento prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 per cento da 3 a 9 mesi - dal 3 1/2 per cento oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Valghe Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Scosta effetti sul mercato degli Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri. Note di pegno (Marzanti) ed Ordini di derrate.

Fa sovvenzioni su Mercati. Incassa e versa cambiali e couponi pagabili tanto in Italia che all'Estero. Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori. Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

S'incassa dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero, alle migliori condizioni. Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compra e vende divise estere, emette chèque ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali Borse Italiane, Europee ed Oltreoceano. Acquista e vende biglietti di Banca Estere e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente Liberi, contro garanzie e fidejussione di terzi, idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco. Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.

Assume il servizio di Cassa per conto di un rischio di terzi. Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 per cento sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Luglio e curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

KRAPFEN CALDI tutti i giorni dalle ore 21. Antim trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio.

STORTI e MERINGHE alla pasticceria di latteria. Si assumono ordinazioni. Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soirée con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere, ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica.

Cedesì avviata Trattoria in Udine in unissima posizione. Per chiarimenti rivolgersi all'amministrazione della Patria del Friuli.

Agenzia principale di Assicurazioni. Cerva provetto produttore famo villa con serie referenze. Scrivere entro il mese corrente a: A. B. 34° fermo posta Udine.

remiato P Stabilim. Bacologico M. Mozzi VITTORIO VENETO. Direttore approvato dalla R. Stazione Bacologica di Padova - Specialità nei primi vitigni Giapponesi e Chinesi. Razze svelte e robuste allevate in località montane e nelle proprie colonie - Ibratazione alpina - Risultati costantemente splendidi. Massima onorificenza Udine 1903 - Chiedere campioni, programmi e certificate.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati cittadini, causa il tempo fuorviato dalla pioggia, la settimana. La neve, appunto, che non la piova, per le mie disposizioni personali, perchè affaticato da un lungo corso di conferenze a Trieste ed in una stagione che mette a dura prova il mio organismo.

Questo è il destino della mia vita: che si assomiglia ad un animale dell'Australia. Ha questo animale, le gambe posteriori sproporzionatamente lunghe, e corte quelle in avanti, un destino strambo: egli sta fermo o salta, così faccio anche io.

Per far, certo, che, pensando come in se non assomiglio ad un cane, assomiglio però ad un canguro, spero che sarete così cortesi di accordarmi quello che io tanto volte chiedo per i miei clienti almeno le circostanze attenuanti.

Ed ora, ecco, nelle sue linee generali, l'assunto della conferenza. Il secolo XIX, racchiuso in sé tanto meraviglie, quanto non hanno raccolto tutti i secoli precedenti.

Forono tutte scoperte meravigliose, sorprendenti, che ora sono diventate banalità.

Il secolo XIX nacque mentre l'epopea napoleonica era al suo apogeo. L'oratore parlando di Napoleone, dice, come egli fu un uomo all'ingrosso, un uomo di genio senza senso morale, travolto dalla natura negativa e distruttrice della propria opera.

Il XIX fu il secolo del vapore, il secolo XX sarà il secolo della elettricità.

E con magica parola, Enrico Ferri, incatena l'uditorio, nella descrizione delle trasformazioni portate dal vapore.

Parlando poi della elettricità, conclude col dire che essa sarà notevole per le combinazioni e trasformazioni che produrrà.

La rivoluzione borghese fu la fonte di tutte le scoperte del XIX; di queste, tre furono tali che hanno rivoluzionato il mondo: la permanenza della forza nella materia, la cellula vivente ed il trasformismo dell'anatomia organizzata.

Il conferenziere chiuse il suo dire, dimostrando come tutte le fatte scoperte conducano alla consolidazione del concetto della umana solidarietà.

Dopo la conferenza, i Socialisti di Udine, offerirono ad Enrico Ferri, una banchetta nei locali del Circolo in Vicolo Baldi.

Prima della conferenza, ebbe luogo l'annunciato convegno, per gettare le basi di un congresso socialista provinciale.

Il Congresso si terrà a Tolmezzo, nella domenica del 5 febbraio p. v.

La legge di Pubblica Sicurezza parla chiaro. E così avvenne che il Bullo, capitò a Udine, dove ha ancora il suo domicilio legale. Ma qui si trovò... come a Savona, privo di mezzi, di recapiti, di conoscenze...

Insomma, egli si è probabilmente deciso a far qualche cosa, per avere almeno un alloggio e un pane gratuito; e rippe, come ho narrato sopra, le lastre... a costo di ferirsi le mani.

La situazione in Russia.

Ancora sull' attentato. Il poliziotto non è morto. LONDRA, 21. - I giornali recano i seguenti particolari: La carica sparata era di modello vecchio. Alcuni proiettili attraversarono parecchie finestre del palazzo d'Inverno. Un proiettile colpì lo stendardo del corpo degli allievi di marina e cadde sul piede del portabandiera. Il poliziotto gravemente ferito si chiama Pietro Romanoff.

La palla che s'incastò nelle ossa nasali fu estratta; si ritiene che il ferito potrà guarire.

Si sapeva! - Arresti imminenti. LONDRA, 21. Si ha da Pietroburgo che, prima che incompiessse la cerimonia per la benedizione dell'acqua, parecchi funzionari erano stati avvertiti che si preparava un attentato contro lo czar. Essi tentarono inutilmente di persuadere lo czar a non esporsi al pericolo.

Le « Central News » dicono che nella congiura contro lo czar sono implicati parecchi alti funzionari; sarebbero imminenti arresti sensazionali.

Come si allarga lo sciopero. PIETROBURGO, 21. - Un telegramma di Pietroburgo dice che ieri, dopo mezzogiorno gli operai trovavansi in sciopero in tutti i grandi stabilimenti tipografici, nelle stamperie di tutti i giornali e della accademia delle scienze. Oggi lo sciopero si allargherà nei cantieri navali si allargherà.

Invece non fu nessun conflitto colla polizia, che si tiene assolutamente passiva.

Ordini completi regna fra gli operai.

Lo sciopero generale ha raggiunto il suo colmo. I provvedimenti del governo. PIETROBURGO, 21. - La polizia, rimane inoperosa, di fronte al movimento operajo che essa sarebbe impotente a domare.

Le truppe rimangono consegnate nelle caserme.

Anche gli operai delle industrie tessili e meccaniche hanno cessato il lavoro.

Lo sciopero generale ha raggiunto il suo colmo. Si organizza un comizio colossale per domenica alle 2 pomeridiane sulla piazza del palazzo imperiale. Gli operai vi si recheranno senza armi, ed invieranno una commissione dallo Czar per presentargli una petizione nella quale si dichiareranno pronti a morire dinanzi al palazzo imperiale, ma vogliono che lo Czar ascolti personalmente i loro reclami.

Lo sciopero è generale. Una petizione allo Czar. PIETROBURGO, 21. - Gli operai di tutte le officine della città si sono messi in sciopero fin da ieri nel pomeriggio. Essi hanno stabilito di radunarsi oggi, sabato, per raccogliere firme sotto la petizione da presentarsi allo Czar.

Intanto, anche ieri sera si tennero vari comizi. Il prete (sacerdote russo) Gapani ha arringato gli operai.

Questi hanno deciso di organizzare per domenica un imponente corteo che sfilerà dinanzi al palazzo imperiale alle due pomeridiane. Gli operai che vi prenderanno parte non porteranno armi di nessuna sorte e saranno condotti dal prete Gapani, che indosserà l'abito sacerdotale e marcerà alla testa del corteo, portando il crocifisso.

Gli operai chiederanno di presentarsi allo Czar la petizione. La riunione avrà luogo, anche se la truppa impiegherà le armi per impedirlo. Tuttavia gli operai non opporranno resistenza alla forza.

La situazione in Russia.

Cio che gli operai domanderanno. Pietroburgo senza giornali. PIETROBURGO, 21. Nella petizione che gli operai presenteranno allo Czar domani, essi esprimeranno i bisogni e le miserie della popolazione, reclameranno il suffragio universale, l'assemblea costituente.

Le minacce degli operai scioperanti impediscono e impediscono oggi la pubblicazione dei giornali.

Una supplica per la pace. PIETROBURGO, 21. Sono giunti dieci delegati dei grandi negozianti di Mosca, per consegnare allo Czar una supplica con la quale chiedono la cessazione della guerra che potrebbe fatalmente condurre a peggiori conseguenze delle attuali, data la grande agitazione interna.

Q. costituzione o rivolta. Il popolo russo per la libertà. LEOPOLI, 21. Si annuncia da Chiev che da alcuni giorni si diffondono colla fogli volanti in cui si dichiara che in tutta la Russia scoppierà una tremenda insurrezione.

Una dimostrazione a Riga. RIGA, 21. Ieri nel pomeriggio alcuni israeliti e studenti fecero una dimostrazione nella piazza Alessandro. Spiegarono una bandiera rossa ed emisero delle grida. Allora comparve la polizia, i dimostranti spararono alcuni colpi d'arma da fuoco e poi si sciolsero. Sette studenti furono arrestati.

Bombas. CRACOVIA, 21. - Il « Naprzód » ha da Vlna che nella vicina località di Zyzyna fu lanciata una bomba di dinamite contro il monumento ai soldati russi caduti durante l'insurrezione polacca del 1863.

Il monumento fu gravemente danneggiato. Nessun indizio sugli autori dell' attentato.

La « Nova Reforma » ha da Lodz: Lo stesso giorno in cui avvennero le dimostrazioni sanguinose gli segnalate, furono collocate sotto le mura delle carceri molte bombe, due delle quali esplosero e cagionarono danni. Il giorno seguente esplosero molte bombe nel magazzino principale in cui si trova il deposito di spirito appartenente al Governo. In pari tempo si udirono esplosioni anche in altri quartieri della città; fra la popolazione regnò gran panico.

Quei che si preparano nel Caucaso. VIENNA, 21. - Notizie delle « N. Fr. Presse » dicono che il movimento operajo nel Caucaso si estende ogni giorno più. Gli scioperanti sono armati di revolver e fucili a ripetizione. Il comitato segreto armeno appoggerrebbe il movimento rivoluzionario. Nel bacino petrolifero di Baku furono incendiati una diecina di pozzi di nafta, distrutta la ferrovia e ferito il personale ferroviario.

Malattie d'orecchio naso e gola. Dottor Putelli specialista. VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto. Consultazioni ore 11-12 e 15-17. In Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane (4 febbraio).

Ferro - China - Bislari. L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. VANNI della R. Università di Milano, scrive: « Ebbi più volte occasione di sperimentare il FERRO-CHINA-BISLERI e con stati notevoli vantaggi come il quietare e tonico. »

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica). Raccomandata da cent'anni ai malati molli come la migliore fra le acque di tavola.

F. BISLERI e C. - Mi lato.

La madre, i fratelli Pietro, Eugenio, Francesco, la sorella Lucia ed i parenti tutte danno il triste annuncio.

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 17, parando dalla Piazza Ospitale N. 1.

Udine, 21 gennaio 1905.

La presente serve di partecipazione personale.

Nelle ore vespertine d'oggi, dopo breve malattia, munito dei sacri Cristiani, cessava di vivere in Cosano il noto ugoziano.

Francesco De Nardo, 47 anni.

La moglie, i figli, le figlie, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti addoloratissimi, partecipano l'impareggiabile e immatura, perdita.

Cosano, 20 gennaio 1905.

Il funerale avrà luogo domenica 22 Gennaio corr. alle ore 14.

Pochi minuti dopo il mezzogiorno, a quarantacinque anni ancora non compiuti, jeri finiva serenamente la vita.

Luigi Leonarduzzi.

La robusta fibra di Luigi non vale a resistere contro l'intenso dolore recato al suo cuore, gonfio dalle perdite avvenute, in pochi mesi della sua veneranda madre, e del tanto adorata consorte.

Edi, lascia nella desolazione quattro figliuoli, ancor giovanetti, le di cui carezze, lo allietavano, l'asidua nel letto il padre amato, i fratelli, le sorelle, i parenti gli amici che tutti ledotti sue dell'animo apprezzavano.

Agli orfani, a tutti i congiunti possa essere di conforto nella grande sventura la partecipazione, che prendono largamente al dolore loro quando lo conoscono.

Sosano, 20 gennaio, 1905.

Stabilimento bacologico. Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Lo siocrolo giallo col bianco giapponese lo siocrolo giallo col bianco coreano. Lo siocrolo giallo col bianco cinese. Lo siocrolo giallo indigeno col giallo cinese (poliglotta storico).

Il dottor conte FERRUCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a riceverci in Udine le commissioni.

Stabilimento bacologico. Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Lo siocrolo giallo col bianco giapponese lo siocrolo giallo col bianco coreano. Lo siocrolo giallo col bianco cinese. Lo siocrolo giallo indigeno col giallo cinese (poliglotta storico).

Il dottor conte FERRUCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a riceverci in Udine le commissioni.

PANELLO DI GRANONE - Unica rappresentante e depositaria nel Friuli, la Ditta L. NIASIO di Udine - Viale Esposti, 4

dott. Giuseppe Riva. Udine - Via dei Teatri, 15 - Udine. Premiato stabilimento PIANOFORTI. Fondata nel 1870. più ricca mostra premiata all'Esposizione Regionale.

G. Calligaris UDINE Via Palladio. Impianti riscaldamento. termosifone e a vapore. Cataloghi e progetti gratis.

Nuova Impresa Pompe Funebri. Recapito in via Cavour N. 5 presso il premiato giardiniere fiorista Augusto Calderara. Servizio completo a prezzi modicissimi di impossibile concorrenza. Deposito bare di lusso, con contro cassa in z



RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarrhi della vescica
 si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il bruciori o la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candolette. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3.80.

R. Salvati Costanzi
 inventore
 dei rinomati medicinali
COSTANZI
 Via Mergellina, 4
 Casa propria
 Napoli

Mali venerei. Scati recenti e cronici (goccola militare), ulceri, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. iniezione Costanzi L. 3. —

Spinae. Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI deprivativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, cruozioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di NEFRIIDI, sia anche cronica o ereditaria, guarito come parameo vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 3. — Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si ottiene risposta gratis e con assoluta riservatezza.

In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, Minisini Francesco ed altre.

Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso o firma a mano.

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.



PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECKER

Non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.
 Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammi di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.
 Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1. cad.
 Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fasciotta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.º Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.
 Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.
 In UDINE presso: Comelli Fr., Comessatti Giacomo, Fabris D. A., Beltrame L. V., Benda A., Bosero Augusto farmacisti; Minisini negoziante.

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, efficaci utili ed antifecondativi per Signora della più rinomata casa mondiale. Per catalogo in busta chiusa spedite francobollo cont. 20 ad «L'Espresso» Casella postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

FERRO-CHINA-BISLERI
 LIQUORE TONICO
 RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)
 Acqua Minerale da Tavola

SENZA RIVALI
Premiati Dentifrici
 (pasta e polvere) del prof. comm. VANZETTI PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona
 Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.
LIRE UNA con istruzione ovunque.
 Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro
FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

RACCOMANDASI:
L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di An. Salicyl e Formol. - L. 1 al flac.
Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillina, Aloe e N. Vomica. - L. 1 la scatola.
L'Elixir di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. - L. 1 al flac. - L. 3 la bottiglia.
PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI
 MILANO - C. V.

L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER
 (Taffetà dei Touristen)
CALLI-INDURIMENTI
 della pelle, della pianta dei piedi, delle calze e contro i perri. - Merito garantito.
 Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in basso. - Contiene: gommone acetonico, salicilato benzico, ecc. - idem di L. Luser 150 - Acido spiritoso etico, idem possente no. 4. - Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.
 Vendita da A. MANZONI e C. chimici farmacisti Milano Via S. Paolo, 11 - Roma Via di Pietra, 91

GOTTA LIQUORE DEL DRO. LAVILLE
 REUMATISMI
 F. COMAR & Co. Paris. - In tutte le Farmacie

BERTOGLIO LODOVICO
 UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale
OMBRELLI E OMBRELLINI
 Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Porta monete ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe
 gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.
Veli per Staccie Buratti
 Si coprono fusti vecchi d'ombrelloni con stoffe di qualunque genere.
A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE
RIPARAZIONI IN GENERE
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi.

NERVOSI
 curatevi solo colle **CAV. CODOVO**
CAV. CODOVO **CASARINI** BOLOGNA
 Prescritte dai più illustri clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.
 Opuscolo gratis.
 14 Medaglie alle primarie esposizioni e Congressi Medici

Agricoltori moderni! ABBONATEVI
 alla **FAMIGLIA AGRICOLA di BRESCIA**
 periodico settimanale di otto grandi pagine, sicuro e pratico nell'insegnamento della fertilizzazione delle terre, un vero manuale dei grandi prodotti.
 Per sole L. 8 all'anno quanto profitto e quanti vantaggi
 Si mandano numeri di esigete a richiesta
 Dirigete all'Amministrazione della **FAMIGLIA AGRICOLA - BRESCIA**

ASMA & CATARRO
 QUANTI COLLE
Cigarette Polvere
ESPIC
 OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE
 Il Farmigatore personale ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le malattie della Via respiratoria.
 In tutte le Farmacie, 2 franchi la scatola.
 Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
 Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.
 Proprietari: M. L. GÉRARD GUYARD & Co. Genève.

PASTIGLIE GÉRAUDEL
 sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i:
RAFFREDDORI, BRONCHITI, CATARRI, IRRITAZIONI, ASMA, ETISIA, ECC.
 Milioni di persone sono state guarite.
 In VENDITA in TUTTE le FARMACIE del MONDO.
 Esigete la vera PASTIGLIE GÉRAUDEL
 In Udine presso: Giacomo Comessatti, Luigi Comelli, Angelo Fabris, farmacisti; Francesco Minisini, negoziante.

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
 Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.